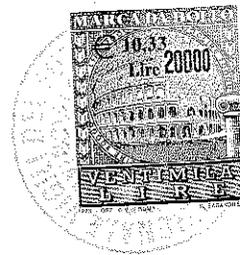


Allegato A22

## Certificato di Prevenzione Antincendio



**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI VENEZIA**

**CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI**

VISTI L'ART. 4 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1965 N.966,  
L'ART. 17 DEL D.P.R. 29 LUGLIO 1982 N. 577, IL D.M. 16-2-82  
E GLI ARTT. 3 E 5 DEL D.P.R. 12 GENNAIO 1998 N° 37

PRATICA N. P/35310  
Rif. n. 0062 del 12/01/2004

Al Sindaco del Comune di  
**VENEZIA**

SI RILASCIA A : **EDISON S.P.A.**  
Milano, Foro Buonaparte n. 31

IL PRESENTE C.P.I. CON VALIDITA' DAL **22 Gennaio 2004** AL **21 Gennaio 2007**

PER L'ATTIVITA' **CENTRALE TERMOELETTRICA - VANO MONTACARICHI**  
Corrispondente ai punti 63-95 dell'elenco A allegato al D.M. 16 FEB 1982.

Sita nel Comune di **VENEZIA** Frazione **MARGHERA**  
Via Ramo Banchina dell'Azoto n. 4

Sostanze che presentano pericolo d'incendio o scoppio e impianti o apparecchiature pericolose:

**gas metano di rete**  
**montacarichi portata Kg 1000 Corsa mt. 9 fermate n. 3**

Limitazioni e condizioni di esercizio:

Sistemi, dispositivi, attrezzature antincendi:

**rete idrica antincendio - impianto a pioggia per generatori termoelettrici - impianto a pioggia per pompe olio - impianto di spegnimento e CO2 per il trasformatore T1 - impianto di rilevazione e spegnimento a FM 200 per turbogas, fabbricato elettrico e CTE - vari estintori**

1) Il titolare della presente attività ha l'obbligo di mantenere in stato di efficienza i sistemi, i dispositivi, le attrezzature e le altre misure di sicurezza antincendio adottate, nonché di effettuare verifiche di controllo ed interventi di manutenzione secondo le scadenze temporali previste dalla normativa vigente, annotandoli nell'apposito registro da tenere disponibile ai fini dei controlli di competenza del Comando (art. 5 del D.P.R. 12 gennaio 1998 n. 37) .

2) Il titolare dell'attività provvede, in particolare, ad assicurare una adeguata informazione e formazione del personale dipendente sui rischi di incendio connessi con la specifica attività, sulle misure di prevenzione e protezione adottate, sulle precauzioni da osservare per evitare l'insorgere di un incendio e sulle procedure da attuare in caso di incendio (D.L.gs. 19 settembre 1994 n. 626 e D.M. 10 marzo 1998).

VENEZIA li 30 GEN. 2004



IL COMANDANTE PROVINCIALE  
( **Dr. Ing. Adriano PALLONE** )

PM



**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI VENEZIA**

**CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI**

VISTI L'ART. 4 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1965 N.966,  
L'ART. 17 DEL D.P.R. 29 LUGLIO 1982 N. 577, IL D.M. 16-2-82  
E GLI ARTT. 3 E 5 DEL D.P.R. 12 GENNAIO 1998 N° 37

PRATICA N. P/37249  
Rif. n.5040 del 23-OTT-2001

e.p.c. Al Sindaco del Comune di  
**VENEZIA**

SI RILASCI A : **EDISON TERMOELETRICA S.P.A.**  
**FORO BONAPARTE 31**  
**20121 MILANO**

IL PRESENTE C.P.I. CON VALIDITA' DAL **16/07/2003** AL **15/07/2009**

PER L'ATTIVITA' **RETE DI TRASPORTO DI GAS COMBUSTIBILI (PRESSIONE ESERCIZIO > 5 BAR) AREA TRATTO ATTRAVERSAMENTO RAMO AZOTO**  
Corrispondente al punto **006** dell'elenco A allegato al D.M. 16 FEB 1982.

Sita nel Comune di **VENEZIA** Frazione **MARGHERA**

**METANODOTTO COLL. CTE - SNAM FUSINA RAMO DELL'AZOTO**

Sostanze che presentano pericolo d'incendio o scoppio e impianti o apparecchiature pericolose:  
**gas metano nelle tubazioni**  
**ml 230 di metanodotto**  
**apparecchiature di intercettazione a monte e a valle**  
**dispositivi di scarico per lo svuotamento della condotta n.3**

- 1) Il titolare della presente attività ha l'obbligo di mantenere in stato di efficienza i sistemi, i dispositivi, le attrezzature e le altre misure di sicurezza antincendio adottate, nonché di effettuare verifiche di controllo ed interventi di manutenzione secondo le scadenze temporali previste dalla normativa vigente, annotandoli nell'apposito registro da tenere disponibile ai fini dei controlli di competenza del Comando (art. 5 del D.P.R. 12 gennaio 1998 n. 37) .
- 2) Il titolare dell'attività provvede, in particolare, ad assicurare una adeguata informazione e formazione del personale dipendente sui rischi di incendio connessi con la specifica attività, sulle misure di prevenzione e protezione adottate, sulle precauzioni da osservare per evitare l'insorgere di un incendio e sulle procedure da attuare in caso di incendio (D.L.gs. 19 settembre 1994 n. 626 e D.M. 10 marzo 1998).

VENEZIA li 31 LUG. 2003



IL COMANDANTE PROVINCIALE  
( Dott. Ing. Adriano PALLONE )

*Adriano Pallone*

RT/ab  
*[Handwritten signature]*

MODULANTI  
V. F. 66

Prot. 13691/REV

Mod. 83 V. F.



**MINISTERO DELL'INTERNO**

**COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI**

**VENEZIA**

**CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI**

VISTI GLI ARTT. N. 4 DELLA LEGGE 25 LUGLIO 1966 N. 966 e N. 17  
DEL D.P.R. 29 LUGLIO 1982 N. 577 ED IL D.M. 16.2.82

Accertata la rispondenza dell'attività alle vigenti norme di sicurezza / alle  
prescrizioni imposte da questo Comando

**RILASCIA A:**

EDISON TERMoeLETRICA SPA

PRATICA N. 37249

Rif. 4671 del 11.7.97

IL PRESENTE C.P.I. CON VALIDITA' DAL 7 FEB 1997 AL UNA TANTUM

PER L'ATTIVITA': METANODOTTO COLLEGAMENTO CTE - SNAM FUSINA

Corrispondente al n. 6 dell'elenco di cui al D.M. 16 FEB 1982 e comprendente  
anche le attività indicate nel medesimo Decreto ai nn. /

Sita nel Comune di VENEZIA

Frazione MARGHERA

Via /

nc. /

**SOSTANZE, IMPIANTI, APPARECCHIATURE CHE PRESENTANO PERICOLO D'INCENDIO:**

Gas metano nel metanodotto // Tubazione m 6.000 // 24 - 64 bar

AUTOMEZZI: /

MOTOMEZZI: /

NATANTI: /

**LIMITAZIONI, DIVIETI E CONDIZIONI D'ESERCIZIO:**

**SISTEMI, DISPOSITIVI, ATTREZZATURE ANTINCENDI:**

Il rispondente delle attività è tenuto ad osservare ed a far osservare le limitazioni, divieti e le condizioni di esercizio indicate nel presente  
certificato, a cura del manutenzione, dell'elezione dei sistemi, dispositivi ed apparecchiature secondo l'Art. 16 D.P.R. 297 del 1981 e  
richiedersi il rinnovo del presente certificato quando vi siano modifiche di lavorazione o di struttura, per cui, di nuova assunzione del titolo  
o di variazioni o modifiche o sostituzioni delle sostanze pericolose esistenti, e delle condizioni vigenti, a norma delle condizioni di sicurezza,  
inviolabilmente dalla data della scadenza del certificato (D.M. 16.2.82).

VENEZIA

11 LUG 1997



IL COMANDANTE

Dott. Ing. Aldo PINI

SE/pe